



COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 56 del 08/05/2025

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SPAZI ELETTORALI PER LE CONSULTAZIONI REFERENDARIE DELL'8-9 GIUGNO 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno otto del mese di maggio alle ore 13:55 e prosiegua, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il SINDACO Dott. MICHELE SEPE

e sono presenti ed assenti i seguenti Sigg:

Nominativo Presente Assente

Nominativo	Presente	Assente	
SEPE MICHELE	X		
AMBROSIO VINCENZO		X	
BORRIELLO ANTONIO	X		
CARILLO EMILIA		X	
CARILLO NICOLA	X		
EMENTATO ANDREA	X		
SCUDIERI VALENTINA	X		
SEPE ROBERTA	X		

Assiste il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa PINA CAPASSO incaricato della redazione del verbale.
Il SINDACO riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 16 del regolamento per il funzionamento della Giunta Municipale, approvato con deliberazione di G.M. n. 20 del 27/09/2024, l'Assessore Scudieri Valentina ha partecipato alla seduta in videoconferenza, nel rispetto dei requisiti previsti al citato art. 16, vale a dire:

- sono stati presenti nello stesso luogo della riunione, sala giunta, il Presidente e il Segretario Generale, che hanno provveduto alla formazione del verbale ed alla sua sottoscrizione, unitamente agli assessori Borriello Antonio, Carillo Nicola, Ementato Andrea, Roberta Sepe, presenti di persona;
- risultano assenti Ambrosio Vincenzo e Carillo Emilia;
- è stato possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- è stato possibile per tutti i partecipanti intervenire contestualmente nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Presa visione della proposta di deliberazione n. 20 del 07/05/2025, avente ad oggetto: " INDIVIDUAZIONE SPAZI ELETTORALI PER LE CONSULTAZIONI REFERENDARIE DELL'8-9 GIUGNO 2025".

- Ritenuto di approvare e fare propria la surrichiamata proposta in considerazione delle motivazioni espresse;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Uditi i componenti della Giunta presenti i quali dichiarano di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione nella presente deliberazione e di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della normativa specifica;
- Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile proponente circa la regolarità dell'atto sotto il profilo tecnico ai sensi dell'art.49 D.Lgs. n.267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

di approvare come ad ogni effetto approva, nella sua interezza, la proposta di deliberazione n. 20 del 07/05/2025 che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale. Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione,

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, co 4, del D.Lgs. 267/2000.

SU PROPOSTA DEL SINDACO ISTRUITA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 3 CHE QUI DI SEGUITO SI RIPORTA:

PREMESSO che con decreti del Presidente della Repubblica del 31/03/2025, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31/03/2025, sono stati convocati, per i giorni 8 e 9 giugno 2025 i comizi per lo svolgimento dei 5 referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione;

1. *Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Contratto di lavoro a tutele crescenti - Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione».*
2. *Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale».*
3. *Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi».*
4. *Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione».*
5. *Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana».*

RICHIAMATA la legge 4 aprile 1956, n. 212, come modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130 e dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, di disciplina della propaganda elettorale;

VISTA la circolare dell'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Napoli n. 19/REF 2025 del 22/04/2025, nella quale si richiama, tra l'altro, l'attenzione sulle modifiche apportate dall'art. 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n.147, che nell'ottica del contenimento della spesa pubblica, hanno disposto, in occasione di ogni consultazione elettorale e referendaria, l'abolizione della propaganda indiretta ed hanno anche determinato una riduzione degli spazi della propaganda diretta.

CONSTATATO che delle suddette convocazioni è stata data notizia agli elettori mediante manifesti in data 24 aprile 2025;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 267/00;
- le disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno con apposite circolari;

CONSIDERATO che tra il 33° ed il 31° giorno antecedente a quello fissato per le elezioni (nella circostanza tra martedì 6 e venerdì 9 maggio 2025), si deve provvedere a stabilire gli spazi speciali, a mezzo di riquadri e tabelloni nelle misure previste dalla legge, da destinare all'affissione esclusiva del materiale di propaganda da parte dei Partiti o Gruppi Politici rappresentati in Parlamento e i promotori del referendum;

RILEVATO che questo Comune ha una popolazione residente di circa 31.000 abitanti e gli spazi da stabilire nei centri abitati possono essere contenuti nel numero minimo di 10 (dieci) ad un numero massimo di 25(venticinque);

OSSERVATO che, qualora non fosse possibile destinare un unico spazio per comprendervi il tabellone o il riquadro nelle prescritte misure di legge, lo stesso potrà essere suddiviso in due o più spazi, il più possibile vicini costituendo sempre un'unità di spazio;

VISTO che il piano predisposto consente una equa suddivisione dell'ubicazione dei tabelloni su tutto il territorio abitato, tale da rendere attuabile le assegnazioni previste dalla legge, dando atto che si è avuto cura di non impedire la visibilità di monumenti e di non intralciare il traffico cittadino;

VISTE le disposizioni Ministeriali;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio N.3, SERVIZI DEMOGRAFICI E SISTEMI INFORMATIVI, PUBBLICA ISTRUZIONE, dott. ing. Raffaele Miranda, emesso ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che viene omesso il parere di regolarità contabile in quanto la presente delibera non comporta impegni di spesa;

PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

per le motivazioni che precedono e che qui si abbiano per ripetute e trascritte:

1. **DI STABILIRE**, esclusivamente per le affissioni di propaganda diretta da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum, n. 10 (dieci) gli spazi a mezzo riquadri e tabelloni, delle dimensioni prescritte dalla legge, nei posti indicati nel prospetto 1) allegato alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI INCARICARE**, il Responsabile del Servizio N.4 (Ufficio Tecnico), nonché il Responsabile del Servizio N.5 (Ambiente) a dare disposizioni al proprio personale affinché si proceda alla corretta installazione dei tabelloni nei luoghi individuati nella presente delibera nonché alla successiva rimozione degli stessi al termine delle consultazioni referendarie;
3. **DI DEMANDARE** gli ulteriori adempimenti in capo al Responsabile dell'Ufficio Elettorale;
4. **DI INVIARE** copia della presente delibera alla Prefettura di Napoli e, ai fini della vigilanza del rispetto di quanto prescritto per la propaganda elettorale, al dirigente del locale Commissariato di P.S., al Comandante della Stazione dei Carabinieri e al Comando di Polizia Municipale;
5. **DI DARE ATTO** che la presente delibera non comporta impegni di spesa;

6. **DI DICHIARARE**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – D. Lgs 267/2000.

Approvato e sottoscritto,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa PINA CAPASSO

IL SINDACO
Dott. MICHELE SEPE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n. 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa PINA CAPASSO